

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

27 febbraio - 5 marzo 2017



CORRIERE DELLA SERA



Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>





Ultimi lavori alla rotatoria di via Roma, tre notti di asfaltatura con senso unico e Variantina chiusa

di Glenda Venturini

In questa seconda e ultima parte di interventi di asfaltatura, si lavorerà di notte: dalle 21 alle 6 del mattino, per tre notti consecutive. L'obiettivo è ridurre i problemi al traffico. La rotatoria sarà poi conclusa con la realizzazione della segnaletica

Sarà posato a giorni l'ultimo tratto di asfalto nuovo sulla rotatoria di via Roma, a Figline, all'incrocio con via Pertini, la cosiddetta Variantina. La prima parte dell'asfaltatura era stata realizzata alla fine di gennaio: ora arriva l'ultimazione, ma i lavori saranno svolti soltanto di notte per limitare al massimo i disagi al traffico.

Per garantire il corretto svolgimento dei lavori, infatti, entreranno in vigore alcune modifiche alla viabilità. In particolare sarà istituito il senso unico alternato con semaforo nel tratto stradale di via Roma compreso tra via del Ponterosso e via Valdossola. In via Pertini, la Variantina, e nel parcheggio antistante sarà invece istituito il divieto di transito: strada chiusa al traffico durante le operazioni di asfaltatura.

Ecco le fasce orarie in cui saranno in vigore i provvedimenti: dalle 21 di mercoledì 1 marzo alle 6 di giovedì 2 marzo; sempre dalle 21 di giovedì 2 marzo fino alle 6 di venerdì 3 marzo; e infine, dalle 21 di venerdì 3 marzo alle 6 del mattino di sabato 4 marzo. Una volta terminata l'asfaltatura della rotonda, si passerà poi alla realizzazione della segnaletica.

La nuova rotatoria di via Roma, progettata dall'ufficio Lavori pubblici del Comune e curata dalla ditta Valdarno Strade, ha un costo di 130mila euro, e fa parte del più ampio progetto del comune di Figline e Incisa per la messa in sicurezza stradale del tratto urbano della SR 69, su cui sono stati investiti 932mila euro: una cifra che include anche la realizzazione della pista ciclabile Ponterosso-Stazione FS (ultimata la scorsa estate), nuovi marciapiedi, parcheggi, messa in posa del nuovo asfalto e 28 nuovi attraversamenti pedonali protetti.



Ciclista aggredisce a parole e con i fatti un anziano automobilista. Nessuno lo ha aiutato. Interessati i carabinieri

di Monica Campani

I fatti sono accaduti ieri mattina alle 11.00 nella zona compresa tra il bivio dello Stecco e Ponterosso. L'uomo 72 anni non sta ancora bene. Chi ha notizie da fornire sul ciclista è pregato da darle ai carabinieri

È stato aggredito da un ciclista in via Pistelli a Figline, la strada che dal cimitero delle Cannucce conduce fino a Ponterosso. Lui, un 72enne, malato di cuore, tra l'altro uscito dall'ospedale dopo un infarto pochi giorni fa, ancora non si è ripreso.

I fatti sono accaduti ieri mattina intorno alle 11.00. Il 72enne, a bordo della propria auto stava procedendo in direzione Figline quando ha sorpasso il ciclista dopo aver suonato il clacson. L'uomo sulla bicicletta, sui 35 - 40 anni, ha urlato impropriamente all'automobilista che si è fermato a bordo strada. Raggiunta l'auto si è messo a contrasto con lo sportello della macchina e dal finestrino ha preso l'anziano per il collo, gli ha messo le mani sul viso e lo ha spinto verso il sedile del passeggero continuando a inveire contro di lui. Non ha desistito anche quando l'uomo gli ha fatto notare che stava aggredendo un invalido malato di cuore. Anzi ha sferrato calci alla macchina.

In quel momento è passato un altro ciclista che, invece, di far smettere il collega dall'aggressione ha urlato contro l'anziano.

In via Pistelli alle 11.00 sono passate persone a piedi e in auto: nessuno si è fermato per aiutare il 72enne. L'auspicio è che qualcuno possa fornire particolari del ciclista.

L'uomo ha raccontato l'accaduto ai carabinieri della compagnia di Figline. Si è recato anche dal medico: ha subito, infatti, due interventi al cuore e un infarto, tra l'altro di recente, e la vicenda lo ha profondamente scosso tanto che ancora non sta bene.



"Solidarietà all'ex sindaco Riccardo Nocentini", dalla segreteria dell'Unione comunale Pd

di Monica Campani

La segreteria dell'unione comunale del Pd di Figline e Incisa esprime a Riccardo Nocentini "la più sincera e non formale solidarietà, umana e politica"

Il segretario dell'Unione comunale Pd di Figline Incisa,

Gianni Contri, in merito alla vicenda giudiziaria sull'alluvione del 2013 c (<http://valdarnopost.it/news/esondazione-del-ponterosso-udienza-preliminare-del-processo-a-giudizio-otto-persone-tra-le-quali-l-ex-sindaco>) ha coinvolto, tra gli altri, anche l'ex Sindaco di Figline, (<http://valdarnopost.it/news/esondazione-del-ponterosso-udienza-preliminare-del-processo-a-giudizio-otto-persone-tra-le-quali-l-ex-sindaco>) esprime a Riccardo Nocentini "la più sincera e non formale solidarietà, umana e politica, per essere costretto a dover rispondere, addirittura in sede penale, delle conseguenze provocate da un evento naturale ed eccezionale come quello verificatosi nel 2013".

"Comprendiamo perfettamente la sofferenza, l'amarezza e il senso di profonda ingiustizia che Riccardo sta provando in questi giorni, e, pur nell'assoluto rispetto del ruolo dell'Autorità Giudiziaria chiamata ad accertare l'eventuale sussistenza di responsabilità penali, non possiamo fare a meno di rilevare che questa vicenda, unitamente ad altre che coinvolgono amministratori pubblici in procedimenti analoghi, deve far riflettere sul ruolo e suoi compiti dei Sindaci, in qualità di responsabili comunali della Protezione Civile".

"Accade infatti, con sempre maggiore frequenza, che i Sindaci siano chiamati a rispondere in sede giudiziaria per gli eventi eccezionali e le calamità naturali che colpiscono i nostri territori. È un indirizzo che riteniamo sbagliato e pericoloso, perchè scarica sui primi cittadini, che in queste situazioni sono sempre in prima linea e spesso da soli a fronteggiare le emergenze, le responsabilità di eventi naturali quasi sempre impossibili da prevenire, salvi naturalmente i casi in cui vi sia un evidente e immediato rapporto causale tra le attività e/o le inerzie amministrative e l'evento dannoso".

"Anche per queste ragioni, ben ricordando l'impegno profuso a favore della comunità in occasione della vicenda dell'alluvione del 2013, siamo umanamente vicini a Riccardo, certi che sarà in grado di dimostrare l'insussistenza degli addebiti che gli vengono mossi".



Data 28/02/2017 Pagina: 21

Poggio alla Croce e i migranti «Ne arrivano 30, noi siamo 150»

GREVE *Inizia oggi la raccolta firme tra gli abitanti del borgo*

UN BORGO di 150 anime in allerta per il possibile arrivo di una trentina di richiedenti asilo. A mobilitarsi, oggi dovrebbe partire una raccolta di firme porta a porta per dire no alla scelta, è Poggio alla Croce, poche case divise in due tra Greve in Chianti e Figline Incisa paese che si anima soprattutto d'estate con la presenza di numerosi villeggianti. La notizia che circolava nei mesi scorsi sembra davvero aver preso corpo, l'edificio delle ex scuole, ora in mano di un privato, è stato ristrutturato e riattivato e adesso è pronto ad ospitare i richiedenti asilo. Che potrebbero arrivare già a fine marzo, una trentina al massimo, quanti è in grado di ospitarne la struttura che è stata anche albergo e ristorante. Tutto in regola, tutto secondo la legge, con la Prefettura che ha valutato la proposta del proprietario dell'immobile. Tutto questo ha allarmato i cittadini. «Siamo pochi - dicono - non immaginiamo quello che potreb-



be succedere con l'arrivo di un numero così consistente di persone». Problemi di lingua a parte, i cittadini punto il dito su due aspetti fondamentali. «Qui non c'è niente, non c'è un posto dove potranno fare le spese. E non ci sono neppure tanti collegamenti del servizio pubblico. Senza contare poi le ripercussioni che si potrebbero avere sul tu-

rismo, qui viviamo anche di quello, Poggio alla Croce è un posto di villeggiatura». Per cercare di spiegare la scelta e tranquillizzare i cittadini, il proprietario dell'immobile si è detto disponibile a incontrare le famiglie del luogo. «Capiamo le esigenze di chi possiede la struttura e che cerca di ricavare qualcosa, ma si devono capire anche le nostre

preoccupazioni». Nella petizione a calce della quale oggi inizia la raccolta di firme, si cita l'esperienza «di Il Saltino, estremamente negativa sia per le piccole comunità che accolgono, sia per gli ospiti che finiscono per essere relegati in zone scomode e lontane da tutti i servizi». Una «ghettizzazione che rende diffici-

LE DIFFICOLTA'

**«Qui non c'è niente
Mancano negozi
e collegamenti»**

le l'integrazione con la popolazione locale e alimenta la diffidenza». Per gli abitanti di Poggio alla Croce «la sensazione è che si voglia confinare queste persone in aree periferiche» e lasciare «agli abitanti il disagio della gestione quotidiana delle problematiche».

Andrea Settefonti



Data 28/02/2017 Pagina: 21

FIGLINE VICENDA GIUDIZIARIA **Pd solidale con Nocentini**

SOLIDARIETÀ del Pd a Riccardo Nocentini, l'ex sindaco di Figline coinvolto nella vicenda giudiziaria scaturita dall'alluvione del 2013 e per la quale anche il Comune di Figline e Incisa si è costituito parte civile. «Comprendiamo perfettamente la sofferenza, l'amarezza e il senso di profonda ingiustizia che Nocentini sta provando in questi giorni – commenta una nota di Gianni Contri, segretario dell'Unione Comunale di Figline e Incisa –, e pur nel rispetto del ruolo dell'Autorità Giudiziaria, non possiamo fare a meno di rilevare che questa vicenda, unitamente ad altre che coinvolgono amministratori pubblici in procedimenti analoghi, deve far riflettere sul ruolo e sui compiti

dei Sindaci, in qualità di responsabili comunali della Protezione Civile. Accade infatti – precisa Contri –, con sempre maggiore frequenza, che i sindaci siano chiamati a rispondere in sede giudiziaria per gli eventi eccezionali e le calamità naturali che colpiscono i nostri territori, un indirizzo sbagliato e pericoloso perché scarica sui primi cittadini le responsabilità di eventi spesso impossibili da prevedere». Praticamente Contri ha ripetuto quanto detto prima di lui dalla Sindaca Giulia Mugnai, non una parola invece sulla protesta che venerdì pomeriggio ha portato i consiglieri 'renziani' a disertare il consiglio comunale facendo mancare il numero legale.

Paolo Fabiani



Data 28/02/2017 Pagina: 21

FIGLINE LE VIE D'ACCESSO SEMPRE APERTE MA CONTROLLATE

Senzatetto alloggia nella sala gessi del Serristori

UN SENZATETTO alloggia da molto tempo al Serristori, un personaggio che dorme dove trova posto, a volte anche nel lettuccio della sala gessi, si arrabbia se lo disturbano quando riposa, il pasto caldo glielo offrono le suore dell'ospedale. A più riprese sono intervenuti carabinieri e vigili urbani chiamati dalla direzione, ma non c'è verso di mandarlo via, o meglio evitare che ritorni, visto che nell'ospedale figlinese i controlli sono molto scarsi, per non dire inesistenti, mentre le vie d'accesso sono molteplici anche di notte: «Anche ieri abbiamo chiamato i vigili urbani – ha commentato il dottor Maurizio Grifoni, referente sanitario del Serristori –, ma per risolvere il problema bisogna coinvolgere i servizi sociali che sono già stati allertati. Purtroppo – ha aggiunto – questo non è il pri-

mo caso, tempo fa c'era una famiglia di romeni, che alla fine siamo riusciti a sviare, perché l'ospedale non è un ricovero per senza tetto, bensì un luogo di cura per i malati. Per quanto riguarda i controlli –

GRIFONI

«Possiamo risolvere il problema se intervengono i servizi sociali»

precisa il dottor Grifoni –, disponiamo di una vigilanza notturna esterna che alle 3 fa un giro di tutti i reparti, mentre noi avevamo chiesto controlli anche in altri orari, a cominciare dalle 21, ma l'azienda ha dovuto tagliare a causa della spending revue, quindi niente ripristi-

no della vigilanza precedente». Le vie d'accesso sempre aperte, e incontrollate sono almeno tre dalle quali qualsiasi persona può entrare nei vari locali dell'ospedale, almeno nelle parti comuni della struttura, mentre le corsie con i degenti sono chiuse dall'interno dagli infermieri. «La più gettonata e la più semplice – spiega il referente sanitario – è quella che immette nel cortile di Villa San Cerbone, per poi da lì accedere nell'ospedale, si può andare ovunque. Il portone viene chiuso alle 22 dalla suore dell'annesso convento, ma basta che qualcuno entri prima, si nasconde in qualche anfratto e fino al mattino successivo può spaziare dove vuole, nessuno lo vede e nessuno lo cerca visto che ci sono solo ambulatori, e proprio lì vicino c'è la sala gessi con i lettini».

Paolo Fabiani



Nuovi fontanelli fra Figline e Incisa, venerdì l'inaugurazione del primo

di Glenda Venturini

Venerdì alle 10 si terrà l'inaugurazione del nuovo fontanello installato ai Giardini Dalla Chiesa a Figline. Altri tre sono in arrivo: il 21 marzo a San Biagio, mentre ad aprile sarà il turno del Burchio e della Massa

Si terrà venerdì mattina, alla presenza degli studenti della scuola Del Puglia, l'inaugurazione ufficiale del nuovo fontanello di acqua pubblica che è stato installato davanti al Centro sociale Il Giardino di via Roma, ai

Giardini Dalla Chiesa di Figline. È il primo dei 4 nuovi impianti che il comune di Figline e Incisa ha previsto di aprire nel 2017.

Il cronoprogramma dei prossimi tre fontanelli è già pronto: il 21 marzo aprirà quello di piazza Guido Rossa a San Biagio di Figline, mentre sabato 22 aprile i rubinetti entreranno in funzione al Burchio di Incisa. Ad aprile, infine, è in programma anche l'ultima installazione del 2017, quella a La Massa in accordo con Publiacqua. Il totale dei fontanelli esterni salirà a 8, ai quali se ne aggiungono altri 8 posizionati in edifici pubblici come scuole e palestre.

Tutti i nuovi apparecchi erogheranno sia l'acqua naturale, che quella frizzante. La prima è completamente gratuita, mentre la seconda può essere prelevata pagando 10 centesimi al litro, oppure 8 centesimi se si dispone di una carta ricaricabile (per ora in vendita solo alla tabaccheria sul ponte del Matassino, presto anche a Incisa). Gli impianti saranno dotati di una copertura per proteggere gli utenti dal sole e dalla pioggia, mentre la parte frontale offrirà un piano d'appoggio. L'acqua è sottoposta a processi di filtrazione più spinti di quelli per l'acqua normalmente erogata. Analisi periodiche di laboratorio più frequenti garantiscono la sicurezza dell'acqua erogata, mentre il programma di manutenzione preventiva (affidata alla ditta Fridom dal comune) garantisce l'affidabilità dell'impianto.



Data 01/03/2017 Pagina: 22

FIGLINE SABATO ALTRO AVVISTAMENTO

I lupi scendono a valle Paura tra gli abitanti

ORMAI anche i lupi sono diventati come i cinghiali, molto numerosi e come i cinghiali anche loro si avvicinano alle abitazioni di campagna. L'ultimo 'contatto' è di sabato scorso, quando una persona residente in una colonica situata nelle colline antistanti la frazione di Gaville, nel territorio di Figline e Incisa, stava tagliando la legna in uno spazio davanti a casa e vede arrivare il proprio cane con un coscio di capriolo in bocca, risalendo le impronte dell'animale è arrivato all'inizio di un boschetto dove c'erano i resti di un capriolo sbrinato di recente, poco distante ce n'era un altro interamente spolpato. Poco tempo fa altri 'avvistamenti' furono fatti in Rio di Luco, nel basso reggellese, dove venne decimato un intero gregge di ovini, i lupi erano un vero e proprio branco, e nella stessa zona un paio di loro si sono anche aggirati all'interno del recinto di un'abitazione: «Dipende dalla fa-

me che hanno e del cibo che riescono a trovare – spiega un cacciatore che li ha trovati in mezzo a un bosco -, perché sono scesi apposta dalle montagne. Tendenzialmente non sono pericolosi, non attaccano l'uomo, specialmente se questo imbraccia un fucile, ma non è bello vederseli intorno». Spesso si trovano tracce dei lupi anche nella piana dell'Arno, dove ci sono capanne con i pollai, ma il loro 'sport' preferito è quello di rincorrere i caprioli, visto che sono gli unici animali del bosco a correre più veloci di loro, e siccome questi hanno paura cercano rifugio vicino alle case, ma spesso è inutile. E' una questione di sopravvivenza e nel mondo animale vige la legge del più forte. Più volte è stato sollevato il problema dell'eccessiva vicinanza di questi predatori alle abitazioni, e non si può aspettare che si verifichi qualche «incidente» per prendere drastiche decisioni.

Paolo Fabiani



Data 01/03/2017 Pagina: 22

Al Garibaldi va in scena «Enigma»

Figline

SONO disponibili online, i biglietti per lo spettacolo «Enigma», scritto da Stefano Massini e diretto da Silvano Piccardi. In scena al Teatro Garibaldi di Figline (piazza Serristori) il regista stesso, nei panni di protagonista accanto a Ottavia Piccolo, che dopo tre anni di assenza torna in città il 4 e il 5 marzo. È durante la stagione 1987-1988, infatti, che aveva recitato in «L'avventuriero e la cantante» accanto a Corrado Pani. I biglietti potranno essere acquistati online o presso la biglietteria del Teatro, in piazza Serristori.



Data 01/03/2017 Pagina: 22

Come potare gli olivi Via alle lezioni pratiche

Gaville

E' QUESTO è il periodo classico per la potatura e per chi non avesse dimestichezza con il «taglio», la Casa della Civiltà contadina di Gaville organizza due giornate di dimostrazione. Le prime due domeniche di marzo un tecnico provvederà alla potatura dell'oliveto attigua alla Pieve di Gaville, chiunque può assistere all'intervento e chiedere eventuali spiegazioni. Insomma lezioni teoriche e pratiche.



Data 01/03/2017 Pagina: 22

**Premiati
i superlettori
della biblioteca
«Rovai»**

Figline

PREMIATI ieri i superlettori della biblioteca «Gilberto Rovai» che nel 2016 ha registrato 1494 utenti iscritti di 36 nazionalità diverse, e oltre 500 richieste di prestiti. Al primo posto dei libri più gettonati c'è un quartetto thriller: «Il Dio della colpa», «Buone feste Alex Cross», «Hard news» e «La ragazza del treno».



Data 01/03/2017 Pagina: 22

FIGLINE**Da venerdì
quattro
fontanelli
in più**

SARÀ inaugurato venerdì alle ore 10 davanti al Centro sociale Il Giardino (via Roma, Giardini Dalla Chiesa) il primo dei 4 nuovi fontanelli per l'acqua pubblica che il Comune di Figline e Incisa Valdarno installerà nel 2017. All'inaugurazione di venerdì parteciperanno anche gli alunni della scuola Del Puglia perché, su volontà dell'assessore all'Ambiente Lorenzo Tili, questa sarà anche un'occasione di sensibilizzazione sull'importanza dell'acqua. Il programma delle installazioni prevede una nuova inaugurazione il 21 marzo alle ore 10 in piazza Guido Rossa a San Biagio, mentre sabato 22 aprile i rubinetti entreranno in funzione al Burchio: così il totale dei fontanelli esterni salirà a 8, ai quali se ne aggiungono altri 8 posizionati in edifici pubblici come scuole e palestre.



Data 02/03/2017 Pagina: /

Sforamenti pm10: incontro dei sindaci in Regione. Richiesta una nuova centralina

di Monica Campani

I Comuni di Terranuova, Figline e Incisa, Montevarchi, San Giovanni e Reggello hanno incontrato l'assessore regionale all'ambiente Federica Fratoni. Impegni presi per contenere i livelli di concentrazione delle polveri sottili

Una nuova centralina mobile per rilevare la presenza di pm10 nel Valdarno aretino, l'estensione, in collaborazione con Enel, delle reti di monitoraggio del territorio e l'impegno ad individuare nuovi strumenti di intervento per fronteggiare la problematica del superamento delle polveri sottili. In sintesi sono questi i temi principali che sono stati discussi nell'incontro tra i Comuni di Terranuova, Montevarchi, San Giovanni, Figline Incisa e Reggello e l'assessore regionale all'ambiente Fedrica Fratoni.

Al centro della riunione il piano d'azione comunale per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento atmosferico. Visto che attualmente esiste una stazione fissa per il rilevamento delle polveri sottili solo a Figline i sindaci e gli assessori hanno

evidenziato la necessità di una seconda centralina tra Montevarchi, Terranuova e San Giovanni. E l'assessore regionale Fratoni si è impegnata a richiedere ad Arpat **una stazione mobile di monitoraggio in attesa di installarne altre fisse.**

Per sostenere i Comuni nella gestione dei problemi legati agli sforamenti dei limiti di pm10 la Regione sta pensando anche a interventi di aiuto alle amministrazioni comunali. In questo senso i Comuni hanno chiesto la possibilità di avere a disposizione strumenti che consentano di mettere in atto azioni concrete e tangibili.



Avanti con l'integrazione dei servizi tra Gruccia e Serristori, l'ospedale di primo livello possibile in futuro

di Monica Campani

Conferenza zonale dei sindaci della zona sociosanitaria del Valdarno e direzione dell'azienda Asl Toscana sud est si sono incontrate a San Giovanni. In discussione tanti punti

Sono stati tanti i punti affrontati nell'incontro tenutosi nel palazzo municipale di San Giovanni tra la Conferenza zonale dei Sindaci della zona sociosanitaria del Valdarno e la direzione dell' Azienda Asl Toscana sud est. Erano presenti Enrico Desideri, direttore generale, Simona Dei, direttore sanitario, Massimo Gialli, direttore medico di presidio, Daniela Matarrese, direttore della rete ospedaliera aziendale e Anna Domenichelli, direttore zona distretto.

È stata affrontata la questione della riorganizzazione della sanità nella zona Valdarno dopo l'istituzione della nuova ASL Toscana Sud Est che accorpa i territori delle province di Arezzo, Siena e Grosseto.

Tra i punti principali l'integrazione dei servizi tra i distretti del Valdarno aretino e fiorentino: il direttore generale Enrico Desideri ha confermato che il progetto sta continuando e che a breve verrà presentato l'accordo. **Poi la classificazione dell'ospedale di S. Maria alla Gruccia come ospedale di primo livello:** è stato ribadito che "le attuali condizioni legislative non consentono tale possibilità, ma tuttavia grazie agli elementi di integrazione con l'ospedale Serristori e lo sviluppo di nuove specializzazioni si possono creare le condizioni per un processo che porti a tali risultati".

Per quanto riguarda le liste di attesa, l'azienda sanitaria presenterà un report aggiornato riguardante l'attuale situazione, l'andamento dell'annualità 2016 e l'evoluzione relativa al triennio 2014-2016.

La riunione si è incentrata anche sui primariati dell'ospedale Santa Maria alla Gruccia: confermato l'avvio delle procedure per l'individuazione di un nuovo direttore medico di presidio e la prossima apertura di un bando per l'individuazione di un nuovo responsabile dell'unità operativa di Medicina d'urgenza, da perfezionare entro il 2017. Verrà istituito presto anche il bando per il responsabile dell'unità operativa complessa di Cardiologia. Assicurato dal direttore generale della Asl Toscana sud est il turnover completo dei medici nei vari reparti dove ci sono già stati pensionamenti e laddove questi ci saranno in un prossimo futuro.

"Per l'unità operativa di anestesia e rianimazione è previsto l'aumento di un'unità medica rispetto a quella attuale in modo da permettere l'introduzione all'interno del presidio ospedaliero della parto-analgesia. Per il momento la stessa non potrà essere confermata come unità operativa complessa a causa del blocco della D.M. 70/2070, che pone come limite massimo il numero di 4 unità operative complesse per Asl, numero già raggiunto nell' area Toscana Sud Est. Per quanto concerne la chirurgia, l'ospedale della Gruccia è confermato uno dei 4 Presidi aziendali dove si effettua la chirurgia d'urgenza".



Dopo la messa in sicurezza di Via Roma, previsti interventi anche a Incisa: nuovi passaggi pedonali e più sicurezza

di Eugenio Bini

Dopo i lavori in via Roma a Figline, l'amministrazione comunale prevede interventi anche per la messa in sicurezza della viabilità urbana di Incisa: nuovi attraversamenti sicuri e nuovi semafori. Approvato il progetto di fattibilità tecnica per ottenere il finanziamento regionale.

Dopo la messa in sicurezza di Via Roma a Figline, l'amministrazione prevede interventi anche nel tratto incisano della regionale.

Nei giorni scorsi la giunta ha approvato un progetto di fattibilità per interventi ai semafori e agli attraversamenti pedonali nel centro abitato di Incisa. Lavori da circa 100mila euro, per i quali sarà richiesto il finanziamento regionale per coprire l'80% delle spese sostenute.

“Le opere previste nel progetto – sottolinea l'amministrazione nella delibera di giunta - interessano il punto più critico della viabilità incisana, sul quale si concentrano problematiche legate alla presenza di più intersezioni pericolose”. Il problema è regolare “l'elevato flusso sia veicolare che pedonale dovuto allo sviluppo di due zone residenziali, separate dall'attraversamento della S.R.69, all'interno delle quali trovano collocazione varie attività commerciali e i principali servizi come il distretto socio-sanitario, la stazione ferroviaria ed il plesso scolastico”.

Il progetto prevede la messa in sicurezza dei percorsi e gli attraversamenti pedonali, nei pressi dell'incrocio tra la strada regionale e le vie d'accesso all'abitato di Incisa (via Roma, via Olimpia, via Puccini, via Verdi). Previsto l'abbattimento delle barriere architettoniche e nuova illuminazione come realizzata a Figline. Ma anche spostamento e nuovi semafori intelligenti al posto di quelli esistenti per regolare meglio i flussi di traffico e il passaggio pedonale.

Infine, si legge nella relazione illustrativa, “saranno realizzati due nuovi attraversamenti pedonali ad alta visibilità, il primo in corrispondenza della fine del percorso pedonale rialzato (che porta alla zona di Barberino), mentre l'altro sarà posto tra i due impianti semaforici; le strisce pedonali e la segnaletica orizzontale”



Premiati i super lettori della biblioteca, medaglia d'oro a Patrizio Nocentini: 199 letture in un anno

di Glenda Venturini

La premiazione simbolica ieri alla biblioteca comunale Rovai di Incisa. Sul podio anche la giovanissima Kefi Tayssir e Carla Pigozzi. Per Nocentini è il secondo anno consecutivo

Ha letto 199 libri in un anno: cifra record per Patrizio Nocentini, che per il secondo anno consecutivo è il 'superlettore' della biblioteca comunale Rovai di

Incisa. Ne ha letti ben 85 in più rispetto al 2015, confermandosi in testa alla classifica. Nocentini, insieme ad altri lettori dai numeri da record, è stato premiato in biblioteca durante uno dei due aperilibri e inseriti nella rassegna di promozione della lettura "Vola in biblioteca".

Sul podio, assieme a lui, altre due conferme: la quattordicenne Kefi Tayssir, che lo scorso anno si era guadagnata il primo posto nella categoria junior (con 39 libri), quest'anno è seconda con ben 129 prestiti; e **Carla Pigozzi,** che scende al terzo posto con i suoi 117 prestiti (nel 2015 era stata seconda con 100 letture). Tra i premiati anche **Maria Rosaria Casini** (116 libri letti), **Tiziana Pezzatini** (102), **Sabina Nitti** (85), **Maria Somma** (84), **Stefania Fiorini** (77), **Dania Degl'Innocenti** (76) e **Patrizia Sestini** (74). Un riconoscimento anche per altre due super lettrici: nella categoria junior (0-10 anni) **Azzurra Rossi** nel 2016 ha letto 39 libri, mentre nella categoria 80+ le letture di **Marilla Tancredi** sono state 50.

Oltre al numero di letture annuali dei tre superlettori, sono in crescita anche gli iscritti alla "Rovai", che salgono a 1494 contro i 1469 del 2015: si tratta di utenti di 36 nazionalità diverse, dei quali più di cinquecento attivi. Nell'occasione sono stati presentati anche i nuovi arrivi, che hanno superato quota 200 e che sono già a disposizione per il prestito.

Quanto alla classifica dei libri più gettonati, invece, al primo posto del podio dei libri più gettonati (con 12 prestiti ciascuno) c'è un quartetto tutto thriller: "Il dio della colpa" di Michael Connelly, "Buone feste, Alex Cross" di James Patterson, "Hard news" di Jeffery Deaver e "La ragazza del treno" di Paula Hawkins.



Data 02/03/2017 Pagina: 21

FIGLINE

«Salute
a colori»
Iniziativa
del Calcit

PRESENTATO a Figline il primo festival dedicato a educazione della salute. Il progetto 'Salute a colori' è organizzato dal Calcit del Valdarno fiorentino ed è in programma per domenica 2 aprile in piazza Ficino.

'Salute a colori' vuole essere una maniera originale per promuovere l'interazione fra cittadini e servizi sanitari. «La salute rimane uno degli interessi principali dei cittadini - ha affermato la dottoressa Benedetta Pasquini, presidente del comitato organizzatore - e l'iniziativa vuole riunire in un luogo fisico istituzioni, aziende, associazioni, persone e attività legate al mondo della salute, per offrire informazioni e consigli sui corretti stili di vita. La Piazza della Salute vuole essere il luogo dove i cittadini possono acquisire conoscenze e consigli per affrontare la sfida della vita quotidiana».

Paolo Fabiani



Data 02/03/2017 Pagina: 21

FIGLINE INCISA: NUOVO FONTANELLO

SARÀ inaugurato oggi alle 10 davanti al Centro sociale Il Giardino (via Roma, Giardini Dalla Chiesa) il primo dei 4 nuovi fontanelli per l'acqua pubblica che il Comune di Figline e Incisa Valdarno installerà nel 2017.



Data 02/03/2017 Pagina: 21

Laboratorio per bambini Si parla di Pinocchio

Incisa

CONTINUANO gli Zimmerlab, i laboratori per bambini dagli 8 ai 12 anni inseriti nella rassegna di promozione della lettura "Vola in biblioteca": il prossimo laboratorio è fissato per sabato nella biblioteca Rovai (piazza Parri, Incisa) dalle 10 alle 12 e si intitola "Pinocchio nel Paese dei Balocchi". Saranno ammessi solo 10 bambini. Prenotare entro oggi a zimmerclub.amicibiblioteca@gmail.com.



Borro di Sant'Andrea: entro aprile la conclusione dei lavori di messa in sicurezza idraulica

di Glenda Venturini

Partiti a febbraio, gli interventi sulla vegetazione sono già stati eseguiti. Ora gli operai della ditta incaricata si concentreranno sulla manutenzione delle murature delle briglie

È prevista per il mese di aprile la conclusione dei lavori di messa in sicurezza idraulica sul Borro di Sant'Andrea, allo Stecco di Figline. Proprio in questi giorni è terminata la fase dedicata al taglio della vegetazione presente sia all'interno del borro che sulle sponde: tutta la vegetazione è stata rimossa oppure bruciata in alveo nei casi in cui non è stato possibile il trasporto.

Gli interventi erano iniziati a febbraio, e l'obiettivo è di garantire un miglior deflusso delle acque, in particolare in caso di piena. Ora che la prima parte è terminata, inizieranno invece gli interventi di manutenzione delle murature delle briglie presenti per garantirne la durata e l'efficienza. Si procederà anche all'eliminazione delle ceppaie che sono cresciute nell'alveo del borro e a rimuovere i sedimenti.

Proprio per questo motivo, fanno sapere dal comune di Figline e Incisa, sarà possibile che in occasione di piogge intense possano scendere a valle residui di taglio e di sabbie che, per dimensione, non costituiranno comunque un rischio idraulico e che saranno rimossi tempestivamente dalla ditta.

L'intervestimento totale per i lavori è stato di 59mila euro, diviso fra Comune di Figline e Incisa (45mila euro) e Comprensorio di Bonifica (14mila euro). Il tratto di Borro di Sant'Andrea su cui si interviene è lungo circa 600 metri.



Data 03/03/2017 Pagina: 20

Premiato il super lettore Patrizio Nocentini: «Una grande passione»



LA BIBLIOTECA «G. Rovai» di Incisa ha premiato i lettori più assidui del 2016, in testa è arrivato Patrizio Nocentini, ex sindaco di Figline e di Incisa, che dopo avere lasciato da qualche anno l'attività lavorativa dedica il tempo libero al volontariato e, soprattutto, alla lettura. «Mi piacciono le cose belle e la narrativa mi dà l'opportunità di conoscerle – spiega – leggo di tutto, autori classici, italiani stranieri. Ho sempre un elenco aggiornato e con l'attuale sistema bibliotecario che ti consente di avere i libri a casa in tre giorni, tutto è diventato più semplice».

Secondo la biblioteca Nocentini nel 2016 ha fatto prestiti per 199 libri, 85 in più dell'anno precedente: «Non li conto – ha commentato –, ma quando comincio a leggere vado fino in fondo, mi appassiono troppo e così negli intervalli di quando faccio il nonno mi estraneo verso un'altra dimensione. Per me la lettura oltre che una passione è la vita, e la comodità di ricevere i libri a casa aiuta moltissimo. Patrizio non si sente un «secchione», ma solo un amante del bello che ti aiuta a vivere meglio. Sul podio, nella serata dell'Aperilibro, altre due conferme: la quattordicenne Kefi Tayssr con 129 libri all'attivo, e Carla Pigozzi in terza posizione con 117 prestiti, 17 in più dell'anno precedente. Fra i premiati anche Maria Rosaria Casini, con 116 letture, Tiziana Pezzatini con 102, Sabina Nitti 85, Maria Somma 84, Stefaia Fiorini 77, Dante Degl'Innocenti 76, e Patrizia Sestini 74 libri letti. Altri premi sono andati alla categoria junior (0-10 anni) ad Azzurra Rosso che ha letto 39 libri, mentre nella categoria 80+ le letture di Marilla Tancredi sono state 50. Comunque la biblioteca «G. Rovai», oltre ai super lettori è in netta crescita anche a livello di iscrizioni che nel 2016 sono risultate 1494 contro i 1469 del 2015, sono utenti di 36 nazionalità diverse che, complessivamente hanno superato le 50 richieste di prestito.

Durante la giornata sono stati presentati i nuovi titoli, che hanno superato quota 200 e già disponibili per il prestito. I libri più richiesti sono stati «Il Dio della colpa», «Buone Feste, Alex Cross». «Hard news» e «La ragazza del treno».

Paolo Fabiani



Attivo il nuovo fontanello ai Giardini Dalla Chiesa, l'inaugurazione con i bambini delle scuole

di Glenda Venturini

"Siamo qui per parlare di acqua, e di come è importante non sprecarla", ha detto l'assessore Lorenzo Tilli ai piccoli studenti della scuola Del Puglia. Si tratta di un fontanello nuovo che ne sostituisce uno ormai vetusto; fra Figline e Incisa ne arriveranno altri tre

Un nuovo fontanello è in funzione, da questa mattina, ai Giardini Dalla Chiesa, nei pressi del Centro Sociale il Giardino di Figline. Sostituisce quello che c'era prima, e che ormai mostrava i segni del tempo e dell'usura. Questo nuovo, come gli altri presenti sul territorio comunale di Figline e Incisa, eroga acqua naturale gratis e acqua frizzante a 10 centesimi al lito (8 se si possiede la carta ricaricabile).

Al taglio del nastro, l'assessore Lorenzo Tilli ha invitato i giovani studenti della scuola Del Puglia.

"Siamo qui per parlare dell'importanza dell'acqua come risorsa, e della necessità di non sprecarla - ha detto - un impegno civico a cui tutti dovrebbero fare più attenzione. Inoltre, fontanelli come questo, permettono non solo di risparmiare soldi ai cittadini, ma anche di inquinare di meno, grazie al fatto che non si acquistano le confezioni di plastica dell'acqua al supermercato. Si contribuisce così a salvare l'ambiente".

Altri tre fontanelli sono in arrivo: il programma delle installazioni prevede una nuova inaugurazione il 21 marzo alle ore 10 in piazza Guido Rossa a San Biagio, mentre sabato 22 aprile sarà il turno del Burchio a Incisa. Ad aprile, infine, è in programma anche l'ultima installazione del 2017, quella a La Massa in accordo con Publiacqua. Le strutture già presenti sul territorio sono invece quelle di via della Resistenza, piazza Santa Lucia, piazza Don Minzoni, piazza Salvo D'Acquisto.



Orti sociali di Scampata, il bando per l'assegnazione si chiude il 9 marzo

di Glenda Venturini

Il comune mette a disposizione dei residenti questi spazi, affinché possano coltivarli. Sono destinati in particolare a pensionati oppure a persone in carico ai servizi sociali

Un pezzetto di terra da poter coltivare, destinato agli anziani residenti nel comune di Figline e Incisa oppure alle persone in carico ai servizi sociali. Sono gli orti sociali, che l'amministrazione mette a disposizione con un

apposito bando. Fazzoletti di terra da 48 metri quadrati ciascuno, tutti situati in località Scampata.

Per partecipare al bando c'è tempo fino al 9 marzo: possono presentare domanda pensionati in grado di provvedere direttamente, anche con l'aiuto di un componente del proprio nucleo familiare, alla coltivazione dell'orto, oppure non pensionati, purché in carico ai servizi socio-sanitari territoriali. Questi ultimi avranno l'obbligo di allegare alla richiesta di partecipazione al bando un'apposita relazione dell'assistente sociale. In entrambi i casi, non sarà ammesso alla candidatura chi possiede già appezzamenti di terreni coltivabili sul territorio comunale.

Le domande devono essere inviate per posta o consegnate a mano agli uffici Protocollo del Comune di Figline e Incisa entro le ore 13 del 9 marzo. Non farà fede il timbro postale né saranno sanabili domande consegnate in forma incompleta. Pertanto, in assenza di firma sulla domanda presentata, marca da bollo o copia del documento, la candidatura sarà automaticamente esclusa. Il regolamento completo, il bando e i moduli sono reperibili presso gli uffici Protocollo oppure scaricabili dal sito del comune (<http://www.comunefiv.it/servizi-per-le-politiche-sociali/ufficio-sociale-amministrativo-e-ufficio-casa/289-bando-di-concorso-per-l%E2%80%99assegnazione-e-l-uso-di-appezzamenti-di-terreno-ai-fini-di-orti-sociali-situati-a-figline-e-incisa-valdarno-localit%C3%A0-scampata-scadenza-presentazione-domande-il-09-03-2017>).



Data 04/03/2017 Pagina: 30

FIGLINE: INAUGURATO NUOVO FONTANELLO

INAUGURATO il primo dei 4 nuovi fontanelli per l'acqua pubblica che il Comune di Figline e Incisa Valdarno installerà nel corso del 2017. Al taglio del nastro hanno partecipato gli alunni della scuola Del Puglia



Data 04/03/2017 Pagina: 30

Il senzatetto continua a vivere all'ospedale Serristori

IL SENZATETTO che da diverso tempo ha 'occupato' il Serristori comincia anche a dare fastidio al personale. Le lamentele arrivano da tutte le parti, non si limita più a considerare l'ospedale come un albergo dove lava e stende i propri indumenti sui radiatori, bensì adesso fa anche apprezzamenti pesanti sulle donne. Chi gli risponde per le rime viene redarguito in malo modo. Insomma la vicenda sta assumendo contorni grotteschi, tanto che se di notte c'è da andare in sala gessi per qualsiasi motivo, nessuno ci vuole andare per via di questo personaggio. Tutti sanno tutto, compresi dirigenti dell'ospedale, carabinieri e vigili urbani ma sembra che nessuno possa fare nulla, perché ogni volta ritorna e questa è la sua forza, praticamente sa che nessuno lo può 'sfrattare', ributtarlo in mezzo ad una strada. Le istituzioni devono arrivare i servizi sociali e trovare la soluzione al problema, cose lunghe, procedure difficili e intanto l'inquilino abusivo scorrazza indisturbato mentre a mangiare va dalle suore. «Speriamo che per prendere sul serio la questione non aspettino che accada qualcosa di grave – commentano alcuni lavoratori –, dopo sarebbe troppo tardi». In particolare preoccupa l'approccio verbale con il sesso, un salto di qualità molto pericoloso in un ambiente dove il personale femminile è molto numeroso. Nessuno potrà dire «non se sapevo nulla».

Paolo Fabiani



Data 05/03/2017 Pagina: 22

FIGLINE INCISA CONTRO I RISCHI IDRAULICI

Messa in sicurezza del Borro Lavori finanziati, fine ad aprile

di PAOLO FABIANI

A FIGLINE si lavora a pieni giri per la messa in sicurezza del borro di Sant'Andrea, un intervento da 59mila euro che Comune di Figline e Incisa e il Comprensorio di Bonifica (45.000 più 14.000) hanno stanziato per evitare rischi idraulici nella frazione dello Stecco, un intervento che si concluderà entro il mese di aprile. In questi giorni è terminata la fase del taglio della vegetazione presente sia all'interno che sulle sponde del borro, e questo ha già permesso un migliore scorrimento delle acque, tutta la vegetazione è stata rimossa, o bruciata in alveo dove non è stato possibile trasportarla. Nei prossimi giorni inizierà invece la rimozione delle ceppate sviluppatesi all'interno del borro, e questo per evitare che si riproducano gli arbusti, sia la manutenzione delle murature delle briglie presenti per garantirne la durata e l'efficienza. Successivamente gli operai della Cooperativa Agricola Eco-Energia, che eseguono il lavoro, interverranno sui sedimenti presenti all'interno dell'alveo, per cui sa-

rà possibile che durante le attuali piogge possano scendere a valle i residui dei tagli eseguiti a monte, ma che non costituiranno comunque un rischio idraulico, e che saranno comunque rimossi tempestivamente dalla ditta al lavoro nel cantiere.

L'intervento è iniziato il 9 febbraio, e il progetto prevedeva inizialmente il taglio della vegetazione interna al borro per una lunghezza di circa 600 metri e, appunto, il diradamento della sponda, in pratica come si sta facendo in Arno dal ponte di Mattassino verso valle, togliendo le ceppate perché si crei una sponda senza ostacoli che frenino lo scorrimento dell'acqua evitando di fatto l'effetto diga. Naturalmente non bisogna dimenticare che anche la vegetazione ha una sua funzione biologica e protettiva, pertanto i criteri scelti in questo tipo di lavoro sono quelli di attuare tagli selettivi a basso impatto ambientale, concentrati su esemplari instabili, e di realizzare diradamenti mirati. È prevista anche la realizzazione di gabbioni a scatola in rete metallica per porre rimedio ad alcuni fenomeni di erosione sulla sponda sinistra del borro



Sale gioco e slot, due sentenze del Tar confermano: "Il sindaco può limitare gli orari di apertura"

di Glenda Venturini

Anci Toscana, con il lavoro del tavolo dedicato alle ludopatie, coordinato dal sindaco di Pergine Simona Neri, porta avanti la battaglia per contrastare la diffusione delle ludopatie. Queste due sentenze potrebbero dare un contributo decisivo

C'è un piccolo ma importante passo avanti, nella battaglia per contrastare la diffusione indiscriminata di sale gioco e slot machines. Una battaglia che, tra l'altro, vede il Valdarno protagonista da mesi, grazie al lavoro del gruppo #ValdarnoNoSlot, che ha portato tra l'altro il sindaco di Pergine, Simona Neri, a guidare il tavolo contro le ludopatie di Anci Toscana, l'associazione che riunisce tutti i comuni toscani.

Ed è proprio Anci Toscana a rilanciare due sentenze del Tar del Veneto, depositate il 7 febbraio scorso (numero 128 e 130), in cui si dice, in sostanza, che "sono legittime le ordinanze del sindaco che riducono le ore di apertura delle sale gioco e di funzionamento delle slot machines, perché finalizzate a contrastare e prevenire il fenomeno del gioco d'azzardo patologico".

"Una buona notizia per tutti gli amministratori che cercano di arginare un fenomeno che spesso assume caratteri di vera e propria patologia per i clienti - commenta in un nota Anci Toscana - la nostra associazione è impegnata in prima linea in questa battaglia con il lavoro del tavolo dedicato alle ludopatie, coordinato dal sindaco di Pergine Simona Neri, che recentemente ha presentato alla Regione Toscana un progetto per la formazione dei dipendenti comunali, con corsi ad hoc sulla conoscenza del fenomeno e delle norme per la prevenzione e il contrasto del gioco d'azzardo patologico".

In entrambi i casi presi in esame dal Tar, le società titolari di autorizzazione per sale giochi avevano impugnato le ordinanze sindacali con cui erano stati limitati gli orari di funzionamento degli apparecchi e gli orari di esercizio delle sale. Decisioni adottate dai sindaci proprio per tutelare la salute pubblica e il benessere socio-economico dei cittadini. Il Tar ha definito i ricorsi non fondati, proprio sulla base di considerazioni di carattere sociologico: le ordinanze sono insomma finalizzate a tutelare la salute pubblica e il benessere individuale e collettivo. Il Tar ha considerato proporzionata la disciplina limitativa degli orari di apertura dei pubblici esercizi in cui si svolgono attività di gioco o scommessa, in quanto realizza "un ragionevole contemperamento degli interessi economici degli imprenditori del settore con l'interesse pubblico a prevenire e contrastare fenomeni di patologia sociale connessi al gioco compulsivo".